

Rossano, i dati forniti dall'Arpacal tranquillizzano l'amministrazione

Balneabilità acque marine Limiti conformi alla legge

Nei giorni scorsi i grillini avevano bacchettato l'esecutivo
L'assessore De Simone: sempre costante il nostro impegno

Anna Russo
ROSSANO

Il mare a Rossano è stato e continua ad essere pulito. È quanto ha confermato al Comune di Rossano l'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, l'Arpacal, e ha il sapore della replica secca all'esortazione fatta dal Meetup "Amici di Beppe Grillo-Rossano In Movimento" sia all'amministrazione comunale che alla stessa Asp di assumersi le proprie responsabilità sul monitoraggio delle acque senza scaricare ogni attività di controllo alla sola Arpacal, facendo, per altro, riferimento anche da un pronunciamento della Corte dei Conti.

A dare notizia della ricezione della conferma della salubrità delle acque del mare rossanese è l'assessore comunale all'ambiente Giovanni De Simone, sottolineando che, «al di là di ogni altra illazione o disinformazione ir-

responsabilmente e superficialmente diffusa nei giorni scorsi», sono, questi dell'Arpacal, gli unici dati, esito di un metodo di analisi certo e verificabile, attendibili ed ufficiali ai quali ogni ente locale può e deve fare riferimento.

«I positivi risultati forniti dall'Arpacal – aggiunge l'assessore De Simone – rappresentano la risposta naturale all'impegno costante dell'esecutivo Mascaro di tutela e salvaguardia dell'ambiente a 360 gradi. Nel solco di questa attenzione diffusa sulla fruibilità eco-sostenibile di tutto il territorio – annuncia l'assessore all'ambiente – l'Amministrazione comunale

Da qui la volontà di formalizzare la candidatura della città alla Bandiera blu

Focus

● Nei giorni scorsi i cinque stelle avevano affermato che «è gravissima l'inconsapevolezza delle amministrazioni competenti sulle problematiche ambientali, ancor più sulla balneazione delle acque marine», aggiungendo, sempre facendo riferimento a quanto dichiarato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria che nel 2004 aveva ammonito le amministrazioni e la stessa Asp. Sottolineando che «si è giunti addirittura a riversare ogni sorta di competenza e di funzione sulle spalle dell'Arpacal, non considerando che sussiste comunque un ineludibile compito di tutela della salute pubblica».

si è già attivata per formalizzare la candidatura di Rossano alla bandiera blu 2018». Rispondendo indirettamente ai dati diffusi dai pentastellati che parlavano di livelli di guardia da attenzionare, da palazzo di città ribadiscono i risultati delle analisi eseguite dall'ente competente e che parlano di acque pulite.

I dati, si fa sapere, sono stati presi dai risultati che fanno riferimento ai prelievi avvenuti lo scorso 8 agosto (a 100 metri a destra e a sinistra del Torrente Coserie, Lidi Seggio, Camping Pitagora Torre Pinta, a 100 metri a destra e a sinistra del torrente Colognati, Lido S. Angelo, Momena, S. Irene, a 100 metri a destra e a sinistra del Torrente Cino Piccolo e al Club – Sol Arenal) e mercoledì 16 agosto (a 100 metri a destra e a sinistra di Punta Trionto, Faro Trionto, Le Fosse, Fosso Nubrico, Casello Toscano). ◀